



Lettera ai giovani NEET di Crotone

Cari ragazzi e ragazze di Crotone, ma anche genitori, insegnanti, chiunque in questa città abbia mai avuto a che fare con un sogno rimandato,

stasera vi abbiamo fatto una domanda semplice: **avete mai rinunciato a qualcosa per paura del giudizio degli altri?** Probabilmente sì. Quasi tutti, qui dentro, possiamo rispondere di sì.

Non siamo qui per dirvi che basta crederci, che il talento prima o poi viene sempre premiato, che chi vuole trova sempre la strada. Sarebbe comodo dirlo, ma non è vero, o almeno non lo è sempre qui. Crotone non è un posto che perdona facilmente chi prova a distinguersi. Chi ce la fa viene guardato con sospetto, chi rimane indietro viene giudicato pigro. In entrambi i casi, si finisce per stare zitti.

Ma il problema non siete voi.

Non è una questione di volontà, di impegno, di quanto ci credete. È un territorio che per troppo tempo non ha costruito le opportunità che avrebbe dovuto costruire, e una mentalità collettiva che ha insegnato a diffidare di chi si espone invece di sostenerlo.

Questo non è un discorso di incoraggiamento a buon mercato. È un invito a essere onesti: si può essere bravi, preparati, pieni di volontà, e non bastare comunque. Non è una colpa vostra, e non dovrebbe esserlo nemmeno la vergogna di ammetterlo.

Quello che possiamo fare, nel nostro piccolo, è provare a cambiare la mentalità di cui parliamo da anni, non con le parole, ma cominciando ad ascoltarci di più, a essere meno diffidenti verso chi ci prova, a smettere di considerare il successo altrui una minaccia.

Da stasera, provate a distinguervi. Senza chiedere scusa a nessuno, è già un modo per cominciare a cambiare le cose

*Il Teorema della Sostenibilità APS
Crotone, Agosto 2026*